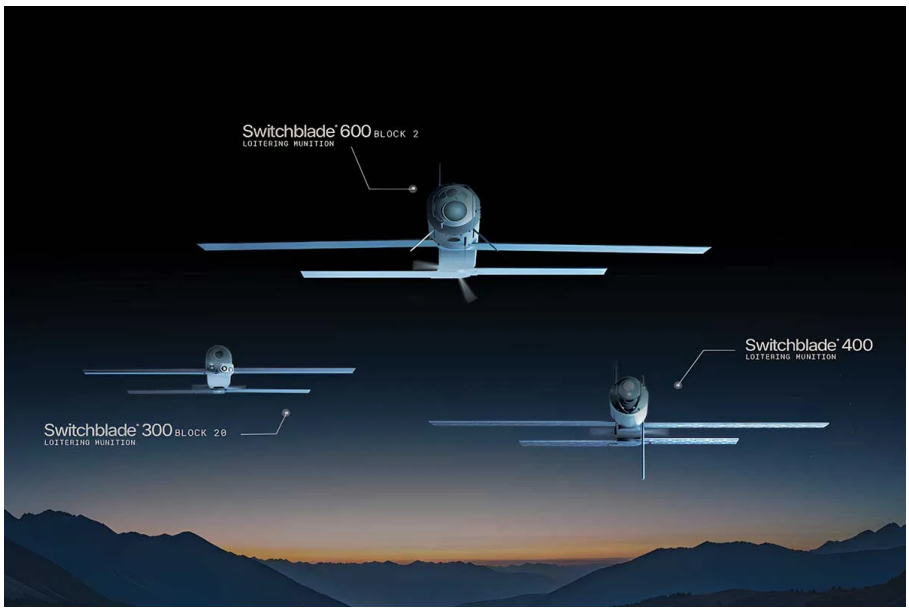


L'Esercito USA ordina droni kamikaze "Switchblade" per 186 milioni di dollari

Pubblicato il 27/02/2026

L'**U.S. Army** compie un nuovo e significativo passo verso la modernizzazione delle proprie capacità di attacco di precisione, annunciando un ordine da **186 milioni di dollari** per droni kamikaze della famiglia **Switchblade**. Il contratto, assegnato all'azienda statunitense **AeroVironment**, prevede la fornitura su larga scala di munizioni circuitanti destinate a operare nei moderni scenari di combattimento ad alta intensità.

Tra drone FPV e missile guidato

I sistemi Switchblade rientrano nella categoria delle *loitering munitions*, piattaforme senza pilota che combinano caratteristiche dei droni FPV e dei missili guidati. Spesso definiti "droni kamikaze" o "one-way attack drones", questi sistemi sono in grado di **permanere sull'obiettivo**, identificarlo e colpirlo con precisione su comando dell'operatore, esplodendo

all’impatto.

Due varianti per missioni diverse

L’ordine dell’Esercito statunitense include due versioni avanzate del sistema:

- **Switchblade 600 Block 2**
  Sviluppato in collaborazione con il **U.S. Special Operations Command**, è progettato per operare in ambienti remoti e ostili, inclusi contesti marittimi. La versione Block 2 integra **capacità avanzate di Intelligenza Artificiale**, che consentono una più rapida individuazione e acquisizione del bersaglio, aumentando l’efficacia contro obiettivi di alto valore, inclusi mezzi corazzati.
- **Switchblade 300 Block 20**
  Pensato per l’impiego da parte di **piccole unità**, è sufficientemente compatto da essere trasportato in uno zaino. In questa fornitura, l’Esercito lo ha richiesto per la **prima volta con testata EFP (Explosively Formed Penetrator)**, specificamente progettata per incrementare la capacità di perforazione contro mezzi blindati, guadagnandosi il soprannome di *tank killer*.

Test operativi e fiducia dell’Esercito

Già nell’ottobre scorso, militari della **1st Cavalry Division** hanno testato il sistema Switchblade 600 presso Fort Hood, confermandone l’idoneità operativa in scenari realistici.

Secondo Brian Young, Senior Vice President of Loitering Munitions di AeroVironment, l’ordine “riflette la fiducia dell’Esercito nella nuova evoluzione della famiglia Switchblade e nella sua rilevanza per i campi di battaglia moderni e contesi”.

Verso i campi di battaglia del futuro

L’investimento da 186 milioni di dollari conferma il ruolo centrale delle munizioni circuitanti nelle dottrine militari contemporanee. Sistemi come gli Switchblade offrono **flessibilità tattica, rapidità di impiego e precisione**, riducendo l’esposizione diretta dei soldati e ampliando le capacità di ingaggio contro minacce corazzate e obiettivi sensibili.

Con l’espansione della capacità produttiva e l’accelerazione delle consegne, AeroVironment si prepara a rispondere non solo alle esigenze dell’Esercito USA, ma anche alla crescente domanda proveniente dalle **forze armate alleate**, in un contesto strategico sempre più caratterizzato da conflitti ad alta tecnologia.

Link notizia: https://www.defensenews.com/news/your-military/2026/02/26/army-orders-186-million-in-switchblade-kamikaze-drones-tank-killers/